



COMUNICATO STAMPA

TERRITORIO E ASSISTENZA DOMICILIARE

INFERMIERE:

UN BUON GIOCATORE SE

GIOCA NELLA SQUADRA

«ALLENATA»

DAL MEDICO DI M.GENERALE

**La ricerca di autonomia per le accresciute
competenze professionali rischia di diventare
una «invasione di campo»**

Roma 28 gennaio 2014–Sì dello Snamì alla ipotesi di diversi operatori ma solamente nell'ambito di un'organizzazione che deve far capo al medico di medicina generale, detentore della convenzione, al fine di garantire l'unitarietà di un intervento curativo, riabilitativo sull'assistito. **Angelo Testa**, presidente nazionale del sindacato autonomo <Il territorio, diversamente dagli ospedali, ha un'organizzazione di tipo orizzontale, dove le convenzioni di medicina generale e di pediatria sono "ad personam" e tutto il processo di diagnosi cura ed assistenza, anche a domicilio, come nel caso delle ADI e ADP, fa capo alla generale "presa in carico" dell'assistito da parte del medico convenzionato. Sia esso medico di medicina generale o pediatra. Non si può immaginare l'esistenza concomitante di più convenzioni che si sovrappongano o l'intervento di più figure autonome e svincolate nell'intero percorso assistenziale e curativo della stessa persona, quali medico ed infermiere. Ciò porterebbe a conflitti, confusione nei pazienti e, in ultima analisi, al fallimento dell'intervento sanitario globalmente inteso.> <La legge 739/94,> sostiene **Pasquale Orlando**, vice presidente nazionale Snamì <definisce il campo d'azione della professione infermieristica che, oltre ai processi assistenziali, deve garantire la corretta applicazione delle

prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, anche per le aree di attività come l'assistenza domiciliare nel territorio. Nell'ambito del processo di cura dei pazienti è innegabile, per formazione e per competenza, il ruolo imprescindibile del medico che prende in carico complessivamente il paziente avvalendosi della interazione con le altre professioni e operatori sanitari>. <Attenzione però> ammonisce **Nino Grillo**, vicesegretario nazionale Snamì <perché in questi ultimi anni stiamo assistendo ad una ricerca di spazi di autonomia che potrebbero sovrapporre le singole attività, fino ad arrivare a potenziali conflitti.> <Dunque non deve esserci nessuna “invasione di campo”> conclude **Angelo Testa** <ma ben vengano nuovi “buoni giocatori” nella squadra allenata e coordinata dal Medico di Medicina Generale.>

Addetto stampa nazionale

Dott. DOMENICO SALVAGO

addettostampanazionale@snamì.org domenicosalvago@libero.it tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snamì.org – mail [snami@snamì.org](mailto:snamì@snamì.org)- pec

snami@pec.snamì.org